Confartigianato imprese di Viterbo

3 giugno 2020
Numero 12 - Anno 2020

Conf@News

La newsletter per gli artigiani e le piccole e medie imprese di Viterbo

Coronavirus – Fase2

De Simone: "Procedure tempestive, ammortizzatori sociali e liquidità immediata per evitare la rabbia sociale"

"Eliminare gli intralci burocratici per rendere immediata e tempestiva l'azione degli strumenti di sostegno economico previsti dal Decreto Rilancio. Un decreto che sarebbe dovuto uscire ad aprile, che è invece stato presentato a maggio inoltrato e il cui è stato reso disponibile solo qualche giorno fa. Direi che a ritardi siamo già a posto così, ora serve solo velocizzarne l'attuazione".

Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo, guarda con favore alle positive misure per famiglie e imprese contenute nel documento varato dal Governo, ma chiede che gli effetti siano rapidi per portare un reale ristoro a chi è stato colpito dal contagio economico del Covid-19 e per consentire la ripresa del sistema produttivo nel nostro Paese.

"In Italia le micro e piccole imprese occupano il 65,7% degli addetti e a causa del coronavirus rischiano minori ricavi per 197 miliardi – spiega -. Se non si fa in fretta si rischia di minare l'efficacia del decreto, ma in molti casi stiamo ancora aspettando i provvedimenti attuativi. Faccio un paio di esempi esplicativi: per i contributi a fondo perduto non c'è ancora la circolare dell'Agenzia delle Entrate che spiega anche il ruolo degli intermediari. Se va bene, pertanto, le risorse verranno erogate fra un paio di mesi. Idem per il credito di imposta per gli affitti, l'Agenzia non ha reso note le modalità attuative. Così non si va lontano".

Passaggi obbligati, poi, per Confartigianato dovranno essere l'aumento delle risorse stanziate per il Fondo Centrale di Garanzia e il rafforzamento degli ammortizzatori sociali. "E' necessario prevenire i disagi sociali e limitare gli effetti di quello che si preannuncia già come un autunno caldo – sottolinea De Simone -. Una volta terminati i fondi per la cassa integrazione si rischia di spostare la rabbia dei cittadini dai social alla piazza. Il fatto che ci siano già decine di rappresentanti delle istituzioni finiti di recente sotto scorta purtroppo la dice lunga sul clima che stiamo vivendo: drammaticamente il Covid-19 si è dimostrato, come era purtroppo prevedibile, un acceleratore di tensioni dovute alla crisi economica causata dalla pandemia. Famiglie e imprese sono ormai a corto di liquidità, urgono interventi veloci sull'economia reale".

Il Recovery Found, versione Next Generation UE, dovrebbe stanziare 500 miliardi di euro a fondo perduto e 250 miliardi di prestiti a tasso agevolato. La quota che dovrebbe arrivare in Italia è di circa 180 miliardi di euro, consiglio europeo permettendo. "Un'occasione straordinaria e senza precedenti per l'ammodernamento del nostro Paese – conclude –, il quale deve passare attraverso un piano straordinario di investimenti pubblici finalizzato a incrementare efficacia e qualità dei servizi. Mai in passato l'Italia si è trovata a gestire una tale mole di risorse, ma per renderle veramente efficaci per il post coronavirus dovranno essere eliminati i troppi passaggi burocratici che oggi paralizzano il Paese e che rischiano di vanificare ogni tentativo di immettere liquidità".

DONA IL SANGUE

REGALA LA VITA

#torniamoavivere #torniamoadonare

12 GIUGNO 2020 dalle ore 8:00 alle ore 11:30 l'autoemoteca dell'Avis sarà nel **piazzale della MGM Pool/To Be Mattioli Fitness** per la raccolta delle donazioni

Strada Castiglione 51/A a Viterbo

La donazione va prenotata al numero 0761-237394

Emergenza Coronavirus

Aggiornamento del DVR e altre disposizioni in materia di sicurezza: contatta Confartigianato e scopri cosa fare per essere in regola

Adottare misure adeguate per contenere il rischio da Coronavirus è un'esigenza sempre più evidente nella vita di tutti i giorni ma anche nei luoghi di lavoro. Soprattutto adesso che parte delle attività sono in procinto di riaprire dopo il lockdown. L'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo informa che, nell'ambito delle attività di contenimento e prevenzione dei rischi biologici correlati alla diffusione del **coronavirus**, alcune Regioni hanno stabilito l'**obbligo dell'aggiornamento della valutazione dei rischio** per le aziende ancora in attività per quelle che si appresteranno a ripartire nell'ambito delle varie fasi di riapertura previste dal Governo.

Ricordiamo che essendo il COVID-19 un'**emergenza** di sanità pubblica, anche tutte le **misure di prevenzione e protezione** previste e dettate dalle Autorità sanitarie locali dovranno essere applicate sia nell'ambito privato sia nell'ambito lavorativo.

A tal riguardo, la Regione Lazio, congiuntamente alla ASL di Viterbo – Servizio PRE.S.A.L. ha fin da subito ritenuto utile e necessario assicurare il puntuale rispetto delle indicazioni dei DPCM e del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020, integrato successivamente il 24 Aprile 2020.

Asl e Regione hanno pubblicato dei documenti che contengono in maniera chiara tutte le **indicazioni** per il **datore di lavoro**, per i **lavoratori e preposti** e per il Medico Competente. **Nel dettaglio, queste in sintesi le misure principali previste:**

1) Indicazioni per il datore di lavoro

assicurare un piano di turnazione dei dipendenti, limitando la presenza dei lavoratori alle attività indispensabili;

aggiornare, in collaborazione con Medico Competente, RSPP e RLS, il Documento di valutazione dei Rischi - (DVR).

garantire la salubrità, la pulizia e la sanificazione degli ambienti di lavoro e fornire i DPI al personale;

informare i lavoratori sui rischi specifici da Coronavirus esistenti nell'ambiente in cui operano;

comunicare ai lavoratori le misure di **prevenzione e protezione** e verificarne la completa attuazione;

aggiornare la formazione e l'**informazione** rispetto al rischio biologico e alle misure di prevenzione adottate, utilizzando **modalità a distanza**;

laddove non viene ravvisato un pericolo di contagio aggiuntivo e differente rispetto alla popolazione generale è fondamentale **adottare le precauzioni** già note e diffuse dal Ministero della Salute, dai DPCM del Governo e **dal protocollo condiviso del 24/04/2020**;

contingentare l'accesso agli spazi comuni e la gestione degli accessi dall'esterno secondo le condivisioni del protocollo condiviso del 24/04/2020;

pulizia e sanificazione periodica degli ambienti lavorativi e delle postazioni di lavoro;

privilegiare la **formazione, l'informazione e l'addestramento in modalità a distanza** o rinviare la programmazione;

i datori di lavoro e dirigenti sono tenuti all'**osservanza degli obblighi generali** già previsti dall'art. **18 del D.Lgs. 81/08**, applicabili alla situazione in atto.

2) **Indicazioni per i lavoratori e preposti e per il Medico Competente**

Per i **lavoratori** e i **preposti** valgono le indicazioni richiamate nel "Protocollo Condiviso" del 14 marzo 2020 successivamente integrato alla data del 24 Aprile 2020. Anche la sorveglianza sanitaria effettuata dal Medico Competente deve essere svolta adottando tutte le misure per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, nel rispetto delle indicazioni fornite dal *"Protocollo condiviso"* del 14 marzo 2020 successivamente integrato alla data del 24 Aprile 2020 , dall'ordinanza nr. Z00003 del 06/03/2020 del Presidente della Regione Lazio e dalla Nota Regionale prot. 0223253 del 13/03/2020. Inoltre, i lavoratori e il medico competente sono tenuti all'osservanza degli obblighi generali, applicati alla situazione in atto, previsti dagli artt. 19 e 20 del D.Lgs 81/08.

L'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo è a disposizione per l'aggiornamento del DVR e per consulenze personalizzate al fine di valutare come garantire al meglio l'applicazione dei protocollo previsti. I
nfo: 0761-337942.

Coronavirus — Fase2

Turismo e digitalizzazione, domani la presentazione dei bandi della Camera di Commercio

La Camera di Commercio Viterbo giovedì 4 giugno presenta on line i bandi su turismo e digitalizzazione. Il bando sul turismo prevede la concessione alle imprese della provincia di Viterbo che operano nel settore dell'ospitalità voucher fino a 3mila euro a finanziamento del 50% delle spese sostenute. La web conference si terrà alle ore 15 e interverranno **Francesco Monzillo**, segretario generale della Camera di Commercio Viterbo, e Federica Ghitarrari, dirigente della Camera di Commercio Viterbo.
Il bando sulla digitalizzazione prevede la concessione a tutte le imprese della provincia di Viterbo di un voucher fino a 3mila euro a finanziamento del 50% delle spese sostenute. La web conference si terrà alle ore 16,30. Interverranno: Francesco Monzillo e Luigi Pagliaro, digital coordinator del Punto Impresa Digitale Viterbo.

Conf@News
La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:
Confartigianato
imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920
E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it
Web:
www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Eleonora Celestini

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

SERVIZIO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO

EMERGENZA COVID-19

Un percorso nato dalla collaborazione tra Confartigianato Imprese di Viterbo e i Professionisti del Centro Apice

Da oggi gli Associati del sistema Confartigianato, e i loro familiari, hanno la possibilità di usufruire di un sostegno psicologico, a costo agevolato, per affrontare le difficoltà emotive e lo stress legati a questo particolare periodo che ci troviamo a vivere

Per avere maggiori informazioni sui vantaggi della convenzione

Contattaci allo **0761/220585 - 349/1697107**
oppure invia un'email a info@centroapice.org

Associazione e Centro di Psicologia e Psicoterapia APICE
Via Igino Garbini 29/G Viterbo

Strumento di inclusione finanziaria essenziale

De Simone: “Microcredito di Impresa soluzione ideale per la crisi di liquidità di startup e pmi”

Fase2, la “potenza di fuoco” annunciata dal premier Conte il mese scorso purtroppo non si è dimostrata all’altezza delle aspettative e delle esigenze del sistema economico e, in attesa del Decreto Rilancio che forse vedrà la luce in queste ore, per le aziende la crisi di liquidità è ormai una preoccupante realtà.

“Per far fronte a tale carenza Microcredito di Impresa, unico operatore di microcredito del Lazio iscritto nel registro della Banca d’Italia, rappresenta una soluzione ideale – spiega Andrea De Simone, direttore generale di Confartigianato Imprese di Viterbo e presidente di Microcredito di Impresa -, soprattutto in un momento congiunturale in cui l’emergenza creditizia è ancora prepotentemente in atto. Per le pmi, specie quelle giovani, tra ritardi e burocrazia l’accesso ai finanziamenti del Governo è una chimera, e non certo per responsabilità delle banche: Microcredito d’Impresa, invece, in breve tempo riduce le difficoltà istruttorie, soprattutto adesso che la garanzia statale è stata aumentata dall’80 al 90%, ed eroga l’importo finanziato”.

Il microcredito è uno strumento di inclusione finanziaria per chi ha difficoltà di accesso al credito tradizionale ma vuole comunque emergere nel panorama della piccola e media impresa, ed è in grado di fornire liquidità con metodi di merito creditizio diversi da quelli, più oggettivi e stringenti, degli istituti bancari, grazie al maggior valore dato alle qualità personali dei richiedenti e alla bontà del loro progetto.

Microcredito di Impresa ha tempi di erogazione molto brevi: si entra con un progetto valido e si esce con in mano l’assegno circolare. MDI finanzia tutto: investimenti, merci, materiali, costo del personale, consulenze, locazioni e anche l’iva. Finanzia la formazione, da quella universitaria a quella post universitaria, fino a quella professionale. Possono accedere al microcredito lavoratori autonomi titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; imprese individuali titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; società di persone, srl semplificate e società cooperative, titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo dieci dipendenti.

“A seguito di quanto disposto dal decreto Cura Italia – conclude De Simone -, a breve giro di posta, appena sarà aggiornato il DM 176/2014 sarà possibile erogare non più solo 25mila euro, estendibili a 35mila, ma 40mila estendibili a 50mila. Grazie all’erogazione diretta dei finanziamenti, Microcredito di Impresa è la vera e unica risposta veloce e snella alle esigenze di liquidità delle imprese”.

Fatti aiutare da una guida esperta.

inapa CAAF ANAP ANCoS

PER TUTTI I SERVIZI AFFIDATI A

CAAF CONFARTIGIANATO

- Compilazione modello RED INPS/INPDAP
- Compilazione dichiarazione ISEE
- Detrazioni INPS/INPDAP
- Calcolo e dichiarazione imposte sugli immobili
- Successioni

Coronavirus - Fase2

Sanificazione “anti Covid”: no a costi aggiuntivi per i clienti delle officine di autoriparazione

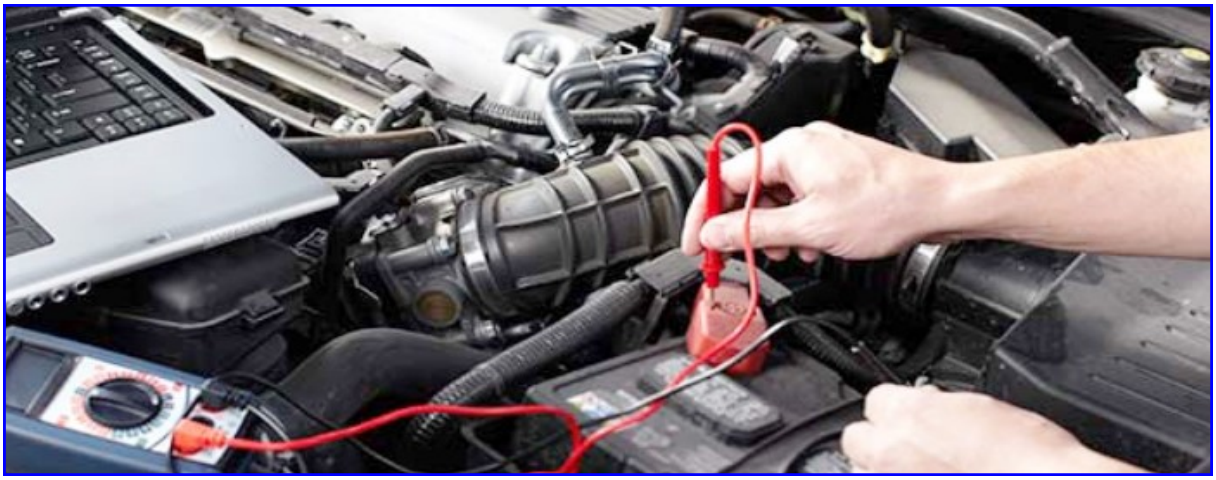
E’ ingiustificata e scorretta la richiesta di pagamento per “sanificazione anti Covid” in occasione di interventi di manutenzione o riparazione dei veicoli. Lo sottolinea il presidente di Confartigianato Autoriparazione Alessandro Angelone, intervenuto sulle polemiche scatenate appunto da episodi in cui alcune officine hanno chiesto, o addirittura imposto, ai clienti il pagamento di una sanificazione ‘anti Covid-19’ per qualsiasi intervento sull’autovettura.

Il presidente Angelone ha chiarito la posizione di Confartigianato Autoriparazione. “Non c’è scritto da nessuna parte – spiega – che un’officina che voglia fare un’operazione di sanificazione debba farla pagare al cliente. Innanzitutto il termine sanificazione richiede una moltitudine di procedure che non sono semplicemente quella di fare una pulizia profonda e metter dentro una macchinetta che produce l’ozono per 15-20 minuti, e tra l’altro l’ozono non è riconosciuto tra le sostanza che uccidono il covid-19. Quello al massimo si può chiamare igienizzazione, disinfezione, trattamento all’ozono”.

Sul fatto di caricare i costi sui clienti, il presidente Confartigianato Autoriparazione è completamente contrario: “Io che sono un titolare di officina, sono io il responsabile della sicurezza sul lavoro dei miei collaboratori. Quindi, se io ho necessità di adottare delle procedura per salvaguardare la loro salute, ho due possibilità. O le adotto o non prendo il lavoro. Il costo me lo carico io. Ovvio, se no che faccio, faccio pagare al cliente anche la mascherina e i guanti? Ma non ha senso questa cosa qua!”. “Chiederlo è moralmente discutibile, ma chi lo chiede è libero di farlo, anche se non ci fa bella figura. Imporlo, secondo me, è illegittimo, e penso che l’utente difficilmente acconsentirà a questa cosa. Le pecore nere ci sono in tutte le categorie, anche nella nostra” aggiunge Angelone.

Per quanto riguarda le linee guida del Ministero, infatti, non c’è alcun riferimento alla categoria delle autofficine, anche se gli Autoriparatori di Confartigianato si sono dati regole aggiuntive, che prevedono l’uso di coprisedile e coprivolante e leva cambio del freno a mano monouso. “Nel momento in cui sono costretto a entrare nel veicolo, la prima cosa che faccio è metterli – spiega Angelone –. Dopodiché, se devo solo fare una manovra per posizionarlo per cambiare le gomme, per esempio, mi posso limitare a questo. Chi va oltre lo fa per business, per far girare la macchinetta e portare a casa qualche spicciolo, anche se qualcuno se la strapagare. Qualora dovessi fare un intervento nell’abitacolo, di venti minuti, mezz’ora, in quel caso sono io che per salvaguardare la mia di salute, metto in campo il trattamento con l’ozono, lo farò notare al cliente in fattura, ma glielo devo omaggiare, perché quel trattamento l’ho fatto per me”.

“Non vogliamo passare per quelli che se ne approfittano – spiega ancora Alessandro Angelone –, la nostra linea è di non applicare costi aggiuntivi ai clienti e di assicurare gratuitamente l’igienizzazione della vettura attraverso uno spray sulle zone di contatto come sedili, volante, pomelli e freno a mano”. Ma non tutti si muovono su questa linea. E c’è chi fa passare per obbligatorio un trattamento di sanificazione a base di ozono che prima del Covid era praticato solo su richiesta del cliente. “Ogni impresa fa come ritiene più opportuno – continua Angelone – ma non possiamo che censurare l’obbligatorietà di un trattamento di sanificazione che dovrebbe essere solo a discrezione del cliente”.



Ambiente & Sicurezza

Mud 2020, Confartigianato a disposizione per la presentazione del modello entro il 30 giugno

Confermato il 30 giugno 2020 come termine ultimo per la presentazione del MUD 2020, il Modello unico di dichiarazione ambientale relativa ai rifiuti prodotti o smaltiti nell'anno 2019, e degli altri adempimenti ambientali prossimi alla scadenza. Lo slittamento del termine era stato previsto dal decreto "Cura Italia", articolo 113. Nello specifico, il 30 giugno scadono i termini per presentare il Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD), la comunicazione annuale dei dati relativi alle pile e accumulatori immessi sul mercato nazionale nell'anno precedente, i dati relativi alla raccolta ed al riciclaggio dei rifiuti di pile ed accumulatori portatili, industriali e per veicoli, la comunicazione al Centro di Coordinamento Raee dei rifiuti trattati dagli impianti autorizzati, il versamento del diritto annuale di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali. Confartigianato Imprese di Viterbo mette a disposizione degli utenti un servizio di consulenza qualificata per la presentazione del MUD e per tutti gli adempimenti necessari. Per ricevere assistenza è possibile contattare l'ufficio Ambiente e Sicurezza ai numeri 0761-337942/12

Accolte le richieste degli esercenti

ZTL in centro in vigore a luglio, De Simone: "Apprezziamo il buonsenso del Comune"

"Apprezziamo il buonsenso del Comune di Viterbo, che si è dimostrato disponibile e attento alle esigenze dei ristoratori del centro, rinviando di qualche settimana l'entrata in vigore del nuovo orario della ztl nella parte storica della città". Lo afferma il segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo, Andrea De Simone, a seguito della decisione di Palazzo dei Priori di procrastinare l'entrata in vigore dei nuovi orari al prossimo primo luglio.

"Siamo tutti assolutamente a favore di un centro storico chiuso alle auto e aperto alla movida e alla circolazione delle persone a piedi – chiarisce -. Lo sono anche le nostre imprese. Ma in questo immediato periodo di riapertura post Covid-19, dopo mesi di saracinesche abbassate, crediamo sia giusto dare agli esercizi che si trovano nell'area della ztl del centro storico la possibilità di lavorare senza ulteriori limitazioni".

In un incontro con il Comune di qualche giorno fa, Confartigianato aveva infatti proposto di valutare lo slittamento di qualche giorno della chiusura del centro alle automobili, anche e soprattutto in virtù delle esigenze di chi fa somministrazione da asporto. "Ringraziamo l'Amministrazione Arena per la sensibilità mostrata in questa difficile fase di riavvio – conclude -, sia per quanto riguarda la ztl, sia per la velocità con cui si è data agli esercenti viterbesi la possibilità di occupare il suolo pubblico con tavoli all'aperto. Riteniamo che il primo luglio possa essere una data condivisibile per chiudere il centro alle auto, scelta che sosteniamo e da cui non si deve tornare indietro".

Coronavirus – Fase2

Reddito di emergenza, ecco cos'è e come si può richiedere

Il Reddito di Emergenza 2020 è una misura straordinaria di sostegno al reddito introdotta per supportare le famiglie in condizioni di difficoltà economica causate dall'emergenza COVID-19. Da venerdì 22 maggio si può richiedere il Rem 2020 esclusivamente online sul sito Inps o attraverso patronato. Le richieste vanno presentate entro il 30 giugno 2020. Contatta i nostri uffici allo 0761-33791 per avere info su come fare per richiederlo e su come inoltrare le domande.

Coronavirus – Fase2

Bonus lavoratori domestici, le domande presso il patronato Inapa

Bonus lavoratori domestici, il patronato Inapa di Confartigianato fornisce assistenza per la compilazione e l'invio delle domande. Con decreto-legge 19 maggio 2020, numero 34 (pubblicato in G.U. n.128 del 19-05-2020), tenuto conto del perdurare dell'emergenza epidemiologica legata al diffondersi del virus Covid – 19, per i mesi di aprile e maggio è stata prevista un'indennità destinata ai lavoratori domestici (LD), pari a 500 euro per ciascun mese, da erogarsi in una unica soluzione. L'indennità è destinata ai lavoratori domestici, non conviventi con il datore di lavoro, in possesso dei seguenti requisiti: avere, alla data del 23 febbraio 2020, almeno un contratto di lavoro domestico attivo validamente iscritto presso la gestione datori di lavoro domestico dell'INPS; i contratti di lavoro da considerare devono essere tutti quelli la cui instaurazione non è stata rifiutata da INPS, per non possesso dei requisiti previsti dalla normativa sui rapporti di lavoro domestico; la durata complessiva dell'orario di lavoro, prevista dall'insieme dei contratti di lavoro attivi alla data del 23 febbraio 2020, deve essere superiore a 10 ore settimanali; questa durata deve risultare dalle comunicazioni inviate a INPS dal datore di lavoro entro la predetta data; che non sono titolari di pensione ad eccezione dell'assegno ordinario di invalidità di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1984, n. 222; che non sono titolari di altra tipologia di rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato; che non sono percettori di alcuna delle indennità/prestazioni legate all'emergenza Covid-19 di cui al decreto-legge 17 marzo 2020 numero 18 e al decreto-legge 19 maggio 2020, numero 34. In caso di soggetti che percepiscono una misura di contrasto alla povertà (esempio Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza), l'indennità è riconosciuta comunque fino al raggiungimento della somma di 500 euro mensili ad integrazione della somma percepita a titolo di RDC/PDC. Info: 0761/33791

Emergenza Coronavirus

Con ArtigianINrete Asl e Confartigianato in campo a sostegno dei soggetti fragili

Nasce "ArtigianINrete", un progetto realizzato in partnership tra il Servizio sociale della Asl e Confartigianato Imprese a supporto delle persone e delle famiglie fragili. Questo progetto mette a disposizione dei soggetti deboli una rete di imprese e professionisti operanti su tutto il territorio provinciale, divisi per settori merceologici, che siano disponibili a svolgere all'occorrenza lavori in loro favore, soprattutto in questo particolare momento di estrema difficoltà per tutti.

Sono già un buon numero le imprese della Tuscia che, su richiesta diretta del Servizio sociale della Asl, in collaborazione con i servizi sociali presenti in tutti i comuni della provincia, saranno disponibili ad effettuare lavori e riparazioni, al prezzo minore di mercato, all'interno delle abitazioni di soggetti fragili: anziani, disabili, famiglie in difficoltà. Confartigianato Imprese di Viterbo e Asl, attraverso i canali consentiti, si occuperanno di fornire a questi operatori tutte le informazioni e le istruzioni necessarie per indossare e utilizzare correttamente i dispositivi di protezione previsti dalla normativa vigente quando si va ad effettuare l'intervento richiesto.

"In queste settimane di emergenza COVID – spiega il direttore generale della Asl di Viterbo, Daniela Donetti – la nostra azienda ha attivato numerosi servizi di assistenza, supporto e ascolto, con particolare riferimento ai bisogni, non solo di salute, delle persone più colpite dalle limitazioni che tutti noi stiamo rispettando. Il servizio sociale, nello specifico, ha messo in campo diverse linee di attività: una linea telefonica dedicata a supporto delle famiglie fragili, un servizio di collegamento tra i pazienti COVID ricoverati e i loro familiari e un servizio proattivo per i cittadini positivi al Coronavirus che stanno trascorrendo la convalescenza nel proprio domicilio. Grazie alla disponibilità e al rapporto ormai consolidato con Confartigianato Imprese, ora siamo anche in grado di dare una risposta efficace a problemi pratici che, per le persone alle quali è stato richiesto di uscire il meno possibile dalla loro abitazione e di rispettare le norme comportamentali imposte, possono rivelarsi di difficile soluzione".

"Noi e i nostri artigiani abbiamo subito accolto con favore l'idea di una collaborazione con la Asl di Viterbo per attivare un servizio di assistenza diretta di interventi e riparazioni in favore di soggetti fragili - commenta Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo -. Crediamo nella rete territoriale che nasce tra il pubblico e l'impresa privata, specie quando tale sinergia serve a rispondere alle esigenze di chi vive maggiori difficoltà".

Per informazioni, chiarimenti e adesione ad "ArtigianINRete" è possibile contattare gli uffici di Confartigianato al numero 0761/33791.

CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896
AGENZIA DI VITERBO - BRUNIASSICURA s.r.l.
Via Friuli, 12 01100 Viterbo (VT)
Tel. 0761.345365 Fax. 0761.329905 viterboellera@cattolica.it

SCHEDA ADESIONE PROTOCOLLO CONFARTIGIANATO ASL PER ELENCO PROFESSIONISTI DISPONIBILI A EFFETTUARE LAVORI E RIPARAZIONI A SERVIZIO DI PERSONE E FAMIGLIE FRAGILI

Azienda			
Indirizzo			
Attività			
Persona di riferimento			
Tel.		Fax	
Cell.			
E-mail			

Mi impegno a rispettare le disposizioni normative nazionali in riferimento all'emergenza Covid 19 e a seguire le istruzioni che verranno impartite da Asl di Viterbo e Confartigianato Imprese di Viterbo per la tutela della salute e sicurezza sia dell'impresa che del cliente.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del GDPR e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ai fini di attività di ricerca e selezione del personale e contatti lavorativi.

Timbro e firma

_____ , ___/___/____

.....

Confartigianato imprese di Viterbo

Segui Confartigianato Imprese di Viterbo su

facebook twitter

Via I. Garbini, 29/G – 01100 Viterbo
Tel. 0761.33791 – Fax 0761.337920
e.mail: info@confartigianato.vt.it www.confartigianato.vt.it

Convenzioni 2020 - I vantaggi di essere socio

SICURVITERBO SAS
ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICA
Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 5 al 20%
www.sicurviterbo.it E-mail: sicurviterbo@hotmail.it

CENTROAUTOVT SRL
Str. Tuscanese km 1,500 – 01100 Viterbo
e.mail: info@centroautovt.it Tel. 0761 2491

Social media marketing, realizzazioni sito web, attività di grafica, corsi di formazione Social media, Web, SEO, Google ADS. Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 10 al 15%

Tra il dire e il fare.

Bricofer Big SRL Str. Cassia Nord, 22/T – Viterbo
www.bricofer.it Convenzione Premium Club sconto del 10%

Condizioni vantaggiose su: fonia e dati da rete fissa e mobile; fonia e dati solo da rete mobile; solo dati da rete mobile; fonia e dati solo da rete fissa. Inoltre, soluzioni digitali per le imprese www.voda.it/confartigianato

Conto-Graph
Tel. 0761.352762 - info@contograph.it
Consulenza, Vendita, Noleggio, Assistenza Tecnica Professionale, Multifunzioni, Stampanti, Registratori di Cassa, Gestionali, Telematico, Siti web, E.Commerce, Digital Marketing

PEUGEOT OVM Organizzazione Viterbo Motori

ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI PEUGEOT
Via dell'Industria, 1-1A - Viterbo
Sconti sull'acquisto di vetture e veicoli commerciali

CR INVESTIGAZIONI privata-aziendali

Investigazioni private, aziendali, commerciali

CATTOLICA

VITERBO MEDICA SRL
Centro polispecialistico che offre agevolazioni e sconti del 15%, anche per le visite specialistiche.

unieuro
Via I. Garbini, 77 – Viterbo tel. 0761-250212

Vantaggi esclusivi nell'acquisto dei prodotti di elettronica ed informatica, piccoli e grandi elettrodomestici, articoli per la casa.

BUFFETTI UFFICIO MODERNO SNC
Via Falcone e Borsellino, 23 – Viterbo
Scontistica particolare per le imprese associate su tutti i prodotti di cancelleria e per l'ufficio

ASSISTENZA LEGALE - ASSISTENZA FISCALE E CONSULENZA SUL LAVORO
Prima consulenza gratuita, previo appuntamento presso i nostri uffici

CONVENZIONI NAZIONALI:

MERCEDES BENZ - FIAT CRYSLER AUTOMOBILES ITALY- FORD ITALIA - TOYOTA - VOLKSWAGEN HYUNDAI – TAMOIL— TICKET RESTAURANT- TOTALERG - SIAE - SAMSUNG ITALIA - ALITALIA - MONDADORI - POSTE ITALIANE - PIAGGIO COMMERCIAL VEHICLES - SALMOIRAGHI & VIGANO – ACI HERTZ – EUROPCAR –MAGGIORE – AVIS- ALITALIA - EOLO SPA Internet Service Provider – Sconti su Trasporto Ferroviario TRENITALIA E ITALO - GRUPPO BLUSERENA E GRUPPO ALPITOUR